



VERBALE DEL COMITATO TERRITORIALE DELL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Il giorno 31 gennaio 2020, presso la sede di Città Metropolitana, in via Vivaio 1 a Milano, si è tenuto il Comitato Territoriale dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, previsto dall'art.23 dello Statuto, al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione al Bilancio preventivo 2020 e pluriennale di AFOL Metropolitana
- 2) Adesione ad AFOL Metropolitana del Comune di Segrate
- 3) Indicazioni per l'integrazione del Comitato Territoriale
- 4) Informativa del Presidente del Cda sull'incorporazione di Eurolavoro
- 5) Varie ed eventuali

Alle ore 11 risultano presenti i seguenti componenti del Comitato Territoriale:

Augurusa Giuseppe

Pessotto Sonia

Specchio Laura

Inoltre è presente il Presidente del Cda Maurizio Del Conte, i Consiglieri Valeria Sborlino, Pietro Ichino, Marco Leonardi; il Consigliere Delegato al Lavoro di Città Metropolitana di Milano Elena Buscemi; il Direttore generale facente funzioni Franco Maggi, Barbara Ferri -Responsabile Programmazione e Amministrazione, Ruggiero Lombardi - Area affari generali e legali di AFOL Metropolitana con funzioni di verbalizzante.

Risultano assenti giustificati i componenti del Comitato Caglio Vittorio, Cagnardi Sabrina, Cazzaniga Alberto, Di Stefano Roberto

Il Presidente Giuseppe Augurusa alle ore 11.10, constatando la mancanza del numero legale, dichiara deserta la seduta, ma chiede comunque la disponibilità del Cda a presenziare alla riunione, data l'importanza degli argomenti e l'oggettiva difficoltà ad aggiornare la convocazione del Comitato Territoriale prima della prossima seduta dell'Assemblea consortile.

Risultano inoltre presenti, pur non essendo componenti del Comitato, i rappresentanti dei Comuni di Settimo Milanese e di Vimodrone. Stante la disponibilità del CdA, si concorda che l'incontro

SEDE LEGALE

Via Soderini 24 - 20146 Milano
Tel 02 77404141 - protocollo@afolmet.it
P.IVA 08928300964

odierno ha quindi solo un carattere informativo, ma non ha efficacia per qualsivoglia atto deliberativo o di indirizzo.

Nel seguito, schematicamente, le risultanze della riunione.

Il Presidente Giuseppe Augurusa introduce il **punto 1** all'o.d.g. "Relazione al Bilancio preventivo 2020 e pluriennale di AFOL Metropolitana" dando la parola a Barbara Ferri -Responsabile Programmazione e Amministrazione- che esplicita il metodo utilizzato per la redazione del Budget previsionale 2020. Nel documento assumono una parte preponderante i valori derivanti dalle attività di pertinenza di AFOL, mentre si è dedicato meno spazio alla parte descrittiva delle stesse, con una divisione per linee di business e per ente finanziatore.

Viene dettagliata solo la parte che riguarda le entrate dagli Enti consorziati, con i progetti e i Contratti di servizio.

Anche i costi risultano per quanto possibile raggruppati.

La Convenzione regionale per i servizi al lavoro viene valorizzata considerando l'importo 2018, pur essendoci stato un lieve incremento nella Convenzione 2019, in quanto al momento della redazione del Budget previsionale il dato 2018 era l'unico cristallizzato.

In complesso il Budget risulta così di più facile lettura rispetto ai documenti degli anni precedenti. Per quanto riguarda il Budget triennale si è usato un criterio prudenziale, mettendo in evidenza solo le commesse già in essere di durata pluriennale e i costi/ricavi storici.

Il Consigliere Specchio chiede maggiori ragguagli su eventuali alternative alla somministrazione che rappresenta una quota consistente (euro 3 mil.) della voce spese per il Personale.

Risponde il Presidente del Cda Del Conte che sottolinea come si trattava dell'unica soluzione che permettesse una flessibilità oraria e che vi è una prospettiva di progressiva stabilizzazione dei somministrati attraverso un monitoraggio ed un'analisi dei singoli casi rapportati alle esigenze aziendali. Al tavolo di monitoraggio partecipano anche le organizzazioni sindacali.

Sul punto interviene anche il Direttore generale f.f. Maggi che ricorda come a seguito dell'entrata in vigore del cosiddetto Decreto dignità si è dovuto far fronte ad una situazione di emergenza e che l'unica alternativa consisteva nell'assumere 130 docenti, il che non era economicamente sostenibile per AFOL. Attualmente sono in corso 22 cause promosse dai lavoratori somministrati contro AFOL ai fini dell'assunzione diretta in azienda.

Il Presidente del Comitato territoriale Augurusa chiede notizie circa l'andamento dei pagamenti degli Enti consorziati ed in particolare sui ritardi dei versamenti delle quote associative registrati negli anni precedenti, argomento affrontato in più occasioni dal Comitato.

Risponde la Responsabile Programmazione e Amministrazione Ferri, che sottolinea come nel 2019 si sono registrati alcuni significativi ritardi nel pagamento delle quote associative, ma lo scorso anno l'utilizzo del fido è stato molto ridotto e si è dato avvio a piani di rientro da parte di Comuni con posizioni debitorie significative.

Terminata la trattazione del punto precedente, il Presidente Giuseppe Augurusa introduce il **punto 2** all'o.d.g. "Adesione ad AFOL Metropolitana del Comune di Segrate" dando la parola al Direttore generale f.f. che fa presente come il Consiglio comunale di Segrate abbia deliberato a grande maggioranza l'adesione del Comune ad AFOL Metropolitana. Tale adesione dovrà essere formalizzata con l'accettazione da parte dell'Assemblea di AFOL Metropolitana dell'ingresso del Comune di Segrate e la contestuale riformulazione delle quote di partecipazione di tutti gli Enti consorziati. Lo stesso Presidente del C.T. chiede al Direttore generale di verificare con il Comune

di Segrate lo stato di avanzamento della procedura di ristrutturazione finanziaria utile ai fini delle determinazioni dell'Assemblea.

Il Presidente Augurusa introduce il **punto 3** all'o.d.g. "Indicazioni per l'integrazione del Comitato Territoriale" sottolineando come tale organismo, statutariamente previsto, è attualmente composto da 7 elementi, mentre nella sua configurazione completa dovrebbe avere 13 componenti. Intere aree territoriali non risultano pertanto avere una rappresentanza nel Comitato, che in queste condizioni non riesce pertanto a fornire l'apporto richiesto in termini né di controllo analogo né di camera di compensazione tra il Cda e gli Enti locali, per rendere più proficuo il lavoro dell'Assemblea. Il Presidente Augurusa chiede pertanto che nella prossima Assemblea venga riproposto ed auspicabilmente definito il tema dell'integrazione del Comitato territoriale, mentre da parte sua preannuncia che ci sarà una sollecitazione ai componenti attualmente in carica per una maggiore impegno a seguire i lavori, ovvero sarà necessario porre mano ai regolamenti al fine di garantire la funzione dello strumento di rappresentanza.

Il Presidente dell'Assemblea Buscemi condivide l'urgenza di arrivare all'integrazione del Comitato territoriale ed anticipa che la prossima Assemblea dovrebbe essere convocata per fine marzo, a valle della nomina del nuovo Direttore generale di AFOL Metropolitana

Il Presidente Augurusa introduce il **punto 4** all'o.d.g. "Informativa del Presidente del Cda sull'incorporazione di Eurolavoro" dando la parola al Presidente del Cda che illustra gli esiti di un incontro su questo tema tenuto in Città Metropolitana.

In sostanza l'operazione risulta complessa per una serie di motivi:

1. È da tempo in corso la liquidazione delle quote di Eurolavoro detenute dai Centri lavoro che assommano al 40%
2. Città Metropolitana intende aggiornare la perizia di valutazione delle quote di Eurolavoro, che inevitabilmente, considerata anche l'intervenuta acquisizione di immobili, si discosteranno dal valore nominale
3. Pur gravitando su un preciso ambito territoriale (Abbiatense, Magentino e Legnanese), Eurolavoro non ha una partecipazione diretta dei Comuni nell'azionariato. Pertanto, a differenza di quanto avviene per i 69 Comuni aderenti ad AFOL Metropolitana, la trentina di Comuni che hanno Eurolavoro come riferimento per i servizi all'impiego non hanno l'obbligo di versare una quota contributiva annuale.
4. Non è stata ancora individuato il percorso giuridico-amministrativo più adatto all'accorpamento di Eurolavoro. Le ipotesi più accreditate sono: a) Fusione per incorporazione, con le difficoltà legate alla anzidetta disparità di oneri per i Comuni; b) Cessione ad AFOL del 100% delle quote di Eurolavoro, il che non andrebbe completamente incontro alle esigenze di Città Metropolitana di un'ulteriore razionalizzazione delle partecipate
5. Occorre anche meglio chiarire i rapporti economici attualmente in essere con Eurolavoro e che rimarrebbero in capo a Città Metropolitana a seguito dell'accorpamento

Considerato che in ogni caso il percorso di accorpamento deve passare dai Consigli degli Enti locali consorziati ed approdare poi in Assemblea, il Presidente del Cda auspica un ruolo attivo del Comitato Territoriale, in funzione di intercettore delle istanze dei Comuni.

I Consiglieri del Cda Ichino e Sborlino sottolineano l'importanza dell'allargamento del bacino di competenza di AFOL Metropolitana, in modo da renderlo più adeguato alle esigenze del mercato

del lavoro. A loro volta i Comuni dell'area Ovest Milano avrebbero un interlocutore maggiormente rispondente alle esigenze imprenditoriali.

Il Presidente del Comitato Territoriale Augurusa ricorda come il Comitato ha già avuto modo di esprimere delle perplessità sulla mancanza di un documento (piano industriale), che in maniera esaustiva giustifichi la convenienza per AFOL Metropolitana dell'accorpamento e che comprenda anche una proposta meglio strutturata da parte del socio di maggioranza Città Metropolitana di Milano. In particolare segnala che, il percorso verso un eventuale accorpamento (nella forma giuridica più consona: scambio azionario o fusione per incorporazione che sia), nell'interesse dei Comuni consorziati ad Afol, necessita di un quadro economico chiaro in ordine a: obbligazioni per i Comuni del vecchio e nuovo "consorzio", valore del contributo a carico di Città Metropolitana già oggi previsto per Eurolavoro, effettivo valore peritale delle quote eventualmente cedute ad Afol Metropolitana.

Ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno dei presenti chiedendo più di intervenire, il Presidente Augurusa dichiara chiusa l'adunanza alle ore 1230

Viene pertanto redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue.

Milano, 31 gennaio 2020

Il Presidente

Il Verbalizzante